

Costruttori di Pace e artigiani di Giustizia

Insieme sul sentiero della Bellezza

"Percorso educativo didattico di valorizzazione e diffusione della Bellezza:
dalla Scuola al cuore della comunità."



A.S 2025/2026



Parlamento della Legalità Internazionale

"Il titolo conferito al presente Progetto, ricalca fedelmente quello del Convegno Nazionale indetto dal Parlamento della Legalità Internazionale, celebrato nei giorni 5 e 6 settembre 2025, sotto l'egida e con il patrocinio del Ministero dell'Interno e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale".



Egregio Dirigente Scolastico,

in qualità di Presidente e Vicepresidente del Parlamento della Legalità Internazionale, abbiamo il piacere e l'onore di presentare alla Sua attenzione il progetto intitolato "*Costruttori di Pace e Artigiani di Giustizia – Insieme sul sentiero della Bellezza*". Questa iniziativa nasce con l'obiettivo di promuovere, all'interno della comunità scolastica e nel più ampio contesto sociale, i valori fondanti della Cultura, dell'Arte, della Solidarietà, della Legalità e della Pace, attraverso un percorso educativo che favorisca la crescita individuale, la coesione sociale e l'elevazione dei valori umani.

Il progetto si propone come un itinerario culturale e formativo incentrato sulla riscoperta della Bellezza, intesa come chiave interpretativa dell'essere umano e come strumento privilegiato per l'educazione alla Legalità e alla Cittadinanza Attiva. Le attività previste - incontri, percorsi didattici e iniziative solidali - contribuiranno a sensibilizzare gli studenti sull'importanza della Legalità e della Pace, valorizzando le molteplici dimensioni della persona e promuovendo una visione inclusiva e armoniosa della società.

Con profonda convinzione, auspichiamo che questa proposta possa generare un impatto positivo e duraturo nella vita scolastica, contribuendo alla diffusione di una cultura fondata su:

- **Bellezza**, come riscoperta e riconquista dei valori essenziali
- **Solidarietà**, quale strumento di coesione e inclusione
- **Legalità**, come fondamento di giustizia e responsabilità civile
- **Pace**, intesa come valore universale e via privilegiata per la risoluzione dei conflitti
- **Creatività**, quale espressione autentica dell'identità personale e collettiva.

Saremo lieti di accogliere proposte e inviti da parte di Enti di Formazione e Istituzioni culturali, al fine di promuovere momenti di confronto e dialogo che, attraverso il linguaggio della Legalità e della Bellezza, possano arricchire il vissuto scolastico e sociale.

Nel ringraziarLa per la cortese attenzione e per la sensibilità che vorrà riservare alla presente iniziativa, Le porgiamo i nostri più cordiali saluti, con fiducia e speranza in un futuro condiviso all'insegna della Bellezza, della Giustizia e della Legalità.

Con viva e deferente stima

Salvatore Sardisco

Coordinatore Referente
del Progetto Culturale

Nicolò Mannino

Presidente del Parlamento
della Legalità Internazionale



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

Ufficio Cerimoniale

N. 17005/32(2)

data di protocollo

PROF. NICOLO' MANNINO
PRESIDENTE DEL PARLAMENTO
DELLA LEGALITA' INTERNAZIONALE ETS
VIA VENERO, 30
MONREALE (PA)
e-mail: nicolamannino@libero.it

IN RIFERIMENTO ALLA RICHIESTA DELLA S.V., SI COMUNICA LA CONCESSIONE DEL PATROCINIO DI QUESTO DICASTERO PER IL IX CONVEGNO NAZIONALE DEL PARLAMENTO DELLA LEGALITA' INTERNAZIONALE CHE SI SVOLGERA' A TERRASINI (PA) DAL 5 AL 6 SETTEMBRE 2025. IL MINISTRO DELL'INTERNO.

ab



Flash

Il Patrocinio del Ministero dell'Interno al Convegno Nazionale del Parlamento della Legalità Internazionale

di Redazione @ sabato, 26 Luglio 2025 👁 2032

20 Marzo 2025

VALORI E IMPEGNO

Si rafforza la collaborazione tra il Parlamento della Legalità Internazionale e due figure di primo piano nel panorama istituzionale: il Prefetto di Roma Lamberto Giannini e il Prefetto Renato Cortese, oggi Direttore Centrale dei Reparti Speciali della Polizia di Stato. Due uomini delle istituzioni, due esempi di dedizione e integrità, che hanno scelto di sostenere con convinzione i valori della legalità, della giustizia e della bellezza come strumenti per costruire un futuro migliore. Il Presidente del Parlamento della Legalità Internazionale, Nicolò Mannino, ha ricevuto la conferma ufficiale della partecipazione del Prefetto Giannini al prestigioso convegno "Tu Sei Bellezza, Perché Sei Amore", in programma il 26 aprile nella Chiesa degli Artisti in Piazza del Popolo a Roma. Un evento di grande rilievo che vedrà la partecipazione di importanti personalità istituzionali ed ecclesiastiche, tra cui Monsignor Antonio Staglianò, Presidente della Pontificia Accademia di Teologia, Don Sergio Mercanzin, fondatore del Centro Russia Ecumenica, e Vincenzo Mallamaci, Presidente dell'Associazione Internazionale "E ti porto in Africa". Durante il convegno verrà conferito



il Premio Culturale "Artigiani di Speranza 2025", un riconoscimento destinato a coloro che, attraverso il proprio operato, promuovono un futuro ispirato ai principi della solidarietà e della giustizia. Inoltre, sarà presentato in anteprima il "Passaporto della Bellezza", seguito dal "Passaporto della Gioia", un progetto nato in collaborazione con la Pontificia Accademia di Teologia per accompagnare il cammino verso il Giubileo con un messaggio di speranza e rinnovamento spirituale. La partecipazione del Prefetto Giannini conferma il profondo legame con il Parlamento della Legalità Internazionale e con il suo Presidente, Nicolò Mannino, con il quale condivide una solida amicizia e una comune visione dell'impegno sociale. "Abbiamo bisogno di testimoni autentici e di cuori che sappiano costruire bellezza attraverso le azioni e le scelte di vita", ha dichiarato Mannino, sottolineando l'importanza di questa collaborazione, di cui si dice profondamente riconoscente. Parallelamente, si consolida anche la sinergia con il Prefetto Renato Cortese, che ha recentemente firmato la conclusione del nuovo libro curato da Nicolò Mannino, "Nessuno Calpesti i Nostri Sogni". Il volume trae origine dal seminario di studi "Beati gli operatori di pace - Da Don Tonino Bello a Luca Attanasio", tenutosi a Palermo lo scorso febbraio, e raccoglie esperienze, riflessioni e testimonianze di chi ha scelto di impegnarsi per una società più giusta e solidale. Il contributo del Prefetto Cortese non è soltanto simbolico, ma rappresenta una scelta concreta di sostegno al Parlamento della Legalità Internazionale in un percorso di crescita culturale e civile. "Non ci fermeremo mai nel costruire ponti di speranza, perché la vera rivoluzione passa attraverso la cultura e la testimonianza di chi crede nei valori autentici della vita", ha dichiarato Mannino, ribadendo la rilevanza di questa collaborazione. Il Parlamento della Legalità Internazionale continua a rappresentare un punto di riferimento per chi crede nella forza della legalità e della bellezza come strumenti di cambiamento. Con il sostegno di figure istituzionali come Lamberto Giannini e Renato Cortese, il suo messaggio acquista ulteriore forza, ispirando e coinvolgendo le nuove generazioni in un percorso di responsabilità e speranza.



Senato della Repubblica - Camera dei Deputati

COMMISSIONE PARLAMENTARE
PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

LA PRESIDENTE

Gent.mo Prof.

Nicola Mannino

Presidente del Parlamento
della Legalità Internazionale

Roma, 11 giugno 2025

Gentilissimo Presidente,

voglio ringraziarLa per aver partecipato all'iniziativa promossa dalla Commissione Parlamentare per l'Infanzia e L'Adolescenza, che ho l'onore di presiedere, sui cambiamenti climatici e i diritti delle nuove generazioni, che si è tenuta nell'Aula dei Gruppi parlamentari della Camera dei Deputati lo scorso 27 maggio.

Il Suo interesse a tali tematiche è la conferma dell'impegno nel sociale che da anni porta avanti nelle comunità e tra le nuove generazioni con la diffusione della cultura della legalità. La Sua storia e il Suo operato, sono un esempio per tanti ragazzi e per le stesse istituzioni che concorrono alla tutela dei diritti fondamentali della nostra Costituzione, come testimoniano i prestigiosi riconoscimenti da Lei ricevuti nel corso degli anni

Spero possa esservi, in un prossimo futuro, l'occasione per la realizzazione di progetti in favore dei ragazzi.

Con i più alti sensi della mia stima.

On.le Michela Vittoria Brambilla

LA BELLEZZA DI ESSERE GIOVANI IN CASA PARLAMENTO DELLA LEGALITÀ INTERNAZIONALE

Lettera aperta sulla bellezza di essere giovani.

Ci sono istanti nella vita in cui il cuore batte più forte, non per paura, ma per speranza. Perché essere giovani non è solo una fase della vita: è una condizione dell'anima. È una promessa che si scrive ogni giorno con l'inchiostro del coraggio, della ribellione contro l'ingiustizia, e del sogno che resiste anche quando tutto sembra buio.

Essere giovani è uno dei doni più puri e potenti che la vita possa offrire. Significa guardare il mondo non solo per com'è, ma per ciò che potrebbe diventare. Significa avere gli occhi che brillano non per ciò che si possiede, ma per ciò che si è disposti a costruire, insieme.

All'interno del Parlamento della Legalità Internazionale, questa giovinezza prende forma concreta. Qui, non siamo semplicemente "giovani" nel senso anagrafico del termine: siamo portatori sani di ideali, di giustizia, di verità. Qui, la giovinezza non è superficialità, ma profondità. Non è ingenuità, ma intuizione. Non è confusione, ma rivoluzione.

E se oggi camminiamo con passo sicuro, è anche perché qualcuno ha tracciato la via con passione e coerenza. A guidarci e sostenerci ci sono due testimoni autentici di legalità vissuta e amore per la vita: il Presidente Nicolò Mannino e il Vicepresidente Salvatore Sardisco. Due uomini che hanno trasformato il dolore in missione, la memoria in impegno, la parola in azione. La loro presenza è il segno che la legalità non è un concetto astratto, ma una scelta concreta e quotidiana che può accendere le coscienze.

E poi c'è la vita. Quella vera. Quella che si respira al mattino quando il sole sorge piano, quella che scivola tra le dita nei piccoli gesti che sembrano insignificanti, ma che costruiscono la nostra esistenza. La vita è un dono irripetibile. È la possibilità continua di ricominciare. È fatta di lacrime che ci insegnano e di sorrisi che ci salvano. È fatta di incontri, di sogni, di errori che ci rendono più umani. È bella, anche quando fa male, perché ogni battito, ogni respiro, ogni sguardo è una scintilla di eternità. Chi ama la vita, non può accettare che venga calpestata dall'odio, dall'illegalità, dall'indifferenza. Per questo il nostro essere giovani e vivi diventa atto concreto, scelta etica, missione umana. Perché chi ama davvero la vita, la difende. La protegge. La onora, anche nelle sue forme più fragili.

"Siamo figli di una nuova primavera, e le nostre parole sono petali che profumano di libertà". Le nostre scelte pesano come pietre, ma costruiscono ponti, non muri. La nostra giovinezza non è il futuro: è il presente che ha scelto di agire ora, senza più aspettare.

E in un mondo che spesso ci vuole distratti, disillusi, spenti, noi siamo invece luce. Siamo presenza. Siamo voce.

Ecco perché essere giovani nel Parlamento della Legalità Internazionale è una responsabilità, ma anche un privilegio. È l'occasione per scrivere insieme una storia nuova, dove legalità non è solo una parola, ma una scelta quotidiana, una strada, una missione. Chi è giovane e crede nella giustizia ha già cambiato il mondo. Il nostro compito non è più domandarsi se lo cambieremo. Ma quando. E quel "quando" è già cominciato. È adesso.

Sono fiero di far parte del Parlamento della Legalità Internazionale.

Perché qui non si parla solo di legalità: la si vive, la si costruisce insieme, giorno dopo giorno.

Farne parte significa scegliere da che parte stare, mettersi in gioco, e dare senso alla propria voce.

È un cammino che forma, che unisce, che lascia il segno.

Di Giuseppe Badalamenti

Coordinatore del parlamento della legalità internazionale studentesco





Parlamento della Legalità Internazionale

CON IL PATROCINIO DEI



MINISTERO
DELL'INTERNO



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale



Pontificia Academia Theologica



COMUNE DI TERRASINI



grafica: vix78p@gmail.com

IX CONVEGNO NAZIONALE DEL PARLAMENTO DELLA LEGALITÀ INTERNAZIONALE

**"Costruttori di Pace, Artigiani di Giustizia:
il Parlamento della Legalità Internazionale
Voce per i senza Voce"**

5/6 settembre 2025

Città del Mare - TERRASINI

Venerdì - accoglienza - ore 16,30
Sabato - convegno - ore 09,30



Saluto e accoglienza da parte del Sindaco di Terrasini **GIOSUÈ MANIACI**

SARANNO PRESENTI

- **PREFETTO RENATO CORTESE**, Direttore centrale delle specialità della Polizia di Stato
- **SALVATORE ATTANASIO**, padre di LUCA ATTANASIO ambasciatore italiano ucciso nella Repubblica Democratica del Congo
- **DON VITO IMPELLIZZERI**, Preside della Pontificia Facoltà Teologica di Sicilia "San G. Evangelista" - Palermo
- **MONS. DOMENICO CORNACCHIA**, Vescovo della Diocesi di Molfetta
- **VINCENZO MALLAMACI**, Presidente dell'Associazione Internazionale ONLUS "E TI PORTO IN AFRICA"
- **ROBERTO LAGALLA**, Sindaco del Comune di Palermo
- **Colonnello GIANCARLO MIGNONE**, Stato Maggiore della Difesa
- **GIANLUCA CERASOLA**, Giornalista, Produttore Tv/Cinema - Città di Roma
- **RITA VOLPONI**, Scrittrice
- **LUCA TARTAGLIA**, SKPGLOBAL INTELLIGENCE

CHIUDE I LAVORI

On. Avv. **CAROLINA VARCHI**, Segretario di Presidenza Camera dei Deputati

INTRODUCE I LAVORI

SALVATORE SARDISCO, Vicepresidente del Parlamento della Legalità Internazionale

COORDINA E MODERA IL CONVEGNO

NICOLÒ MANNINO, Presidente del Parlamento della Legalità Internazionale

Referente dello staff di segreteria **HELGA GUARDÌ**

● Conferimento del Premio Culturale "Verità e Giustizia" - 2^a Edizione

● Proclamazione del "Sindaco dell'anno"

● Presentazione del libro **"NESSUNO CALPESTI I NOSTRI SOGNI"**

Costruttori di Pace e artigiani di Giustizia

Insieme sul sentiero della Bellezza

PREMESSA

“In un tempo che ci sfida a costruire bellezza convenzionale, questo progetto vuole essere un sentiero condiviso dove la Bellezza diventa linguaggio di Pace e Giustizia.”

Il progetto “Costruttori di Pace e Artigiani di Giustizia – Insieme sul Sentiero della Bellezza” si introduce anche nel quadro delle politiche educative e sociali promosse a livello nazionale ed europeo, in coerenza con gli obiettivi del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*, dell’*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile* e delle *Linee guida del Ministero dell’Istruzione e del Merito* in materia di educazione civica, inclusione e benessere scolastico.

La proposta intende valorizzare il ruolo delle Istituzioni educative e territoriali come presidi di coesione sociale e laboratori di cittadinanza attiva, promuovendo una cultura della Pace e della Giustizia attraverso il paradigma della Bellezza, intesa come valore etico, relazionale e ambientale.

In particolare, il progetto contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell’Agenda 2030:

- **Obiettivo 4** – Istruzione di qualità: promuovere un’educazione inclusiva, equa e di qualità.
- **Obiettivo 16** – Pace, giustizia e istituzioni solide: rafforzare la coesione sociale e la partecipazione democratica.
- **Obiettivo 11** – Città e comunità sostenibili: favorire ambienti educativi e urbani più belli, sicuri e inclusivi.

Attraverso percorsi laboratoriali, attività interdisciplinari, eventi pubblici e collaborazioni interistituzionali, il progetto mira anche a:

- Sviluppare competenze civiche e sociali nei giovani.
- Rafforzare il senso di appartenenza e la responsabilità collettiva.
- Promuovere il dialogo tra scuola, territorio e istituzioni.
- Contrastare fenomeni di esclusione, discriminazione e povertà educativa.

La Bellezza, in questo contesto, diventa strumento pedagogico per generare relazioni autentiche, rigenerare spazi comuni e costruire visioni condivise di futuro.

Costruttori di Pace e artigiani di Giustizia

Insieme sul sentiero della Bellezza

IL PROGETTO – LABORATORIO DI OPPORTUNITÀ – L'ARTE DELLA RISCOPERTA DEL BELLO -

L'idea progettuale prevede la realizzazione, all'interno dell'istituzione scolastica, di un laboratorio dedicato alla Bellezza come valore educativo, relazionale e culturale. Tale spazio, compatibilmente con la disponibilità logistica, potrà configurandosi come un ambiente formativo in cui gli studenti possano riscoprire il significato profondo della Bellezza e mettere a disposizione dei coetanei le proprie abilità, competenze e talenti.

Il laboratorio offrirà esperienze multidisciplinari e percorsi di approfondimento attraverso linguaggi espressivi e strumenti culturali quali immagini, arte, musica, cinema, interviste, documentari e testimonianze. Sarà un luogo di esplorazione e riflessione, dove la Bellezza, qualsiasi essa sia, diventa veicolo di crescita personale e collettiva.

Il partenariato con associazioni, enti territoriali, istituzioni e famiglie rivestirà un ruolo strategico nella promozione e valorizzazione delle diverse forme del bello. Saranno organizzati eventi finalizzati all'integrazione e alla celebrazione della diversità come ricchezza, attraverso attività che coinvolgano attivamente la comunità scolastica e il territorio.

Le discipline promosse all'interno del laboratorio includeranno — tra le altre — musica, cinema, fotografia, sport, arte, letteratura, teatro, informatica, architettura, economia, lingue e danza. Gli studenti saranno invitati a contribuire con le proprie competenze in attività curricolari ed extracurricolari, producendo elaborati artistici, scientifici, letterari e multimediali, in linea con le proprie inclinazioni.

I lavori realizzati saranno presentati dagli studenti stessi in occasione del **Festival della Legalità e della Gioia**, previsto nel mese di maggio, attraverso mostre fotografiche, contenuti digitali e momenti di promozione locale, regionale e nazionale. In tale contesto, saranno invitati rappresentanti delle Istituzioni, del mondo imprenditoriale e della cultura, e gli studenti verranno premiati nell'ambito del concorso dedicato.

Il laboratorio promuoverà anche azioni di volontariato sul territorio, favorendo il dialogo intergenerazionale e la partecipazione attiva. In alcuni momenti, potrà essere aperto alle famiglie, offrendo opportunità di scambio culturale, valorizzazione delle tradizioni culinarie e promozione della convivenza civile.

Le attività proposte, pur non essendo strettamente curricolari, avranno una forte valenza educativa e relazionale, contribuendo a compensare eventuali difficoltà comunicative tra pari e tra studenti e docenti, e promuovendo un clima scolastico inclusivo, accogliente e orientato alla costruzione del bene comune.

Costruttori di Pace e artigiani di Giustizia

Insieme sul sentiero della Bellezza

FINALITÀ

Il progetto intende promuovere una cultura della Pace e della Giustizia attraverso il linguaggio universale della Bellezza, intesa come valore etico, relazionale e ambientale. In linea con le finalità educative dell'Agenda 2030, del PNRR e delle Linee guida ministeriali, si propone di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi nella costruzione di comunità inclusive e sostenibili.

- Educare gli alunni a riconoscere e apprezzare la bellezza in diverse forme e contesti;
- Sviluppare la capacità di pensare criticamente e di esprimere opinioni personali sulla bellezza;
- Favorire la crescita personale e la consapevolezza di sé attraverso l'esplorazione della bellezza;
- Promuovere la tolleranza e la comprensione delle diverse culture e tradizioni.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare la consapevolezza e l'apprezzamento della bellezza in diverse forme e contesti;
- Favorire la riflessione critica sulla percezione e sull'interpretazione della bellezza;
- Promuovere la creatività e l'espressione personale attraverso diverse forme d'arte;
- Sviluppare la capacità di analizzare e interpretare le opere d'arte e le manifestazioni culturali;
- Educare e sensibilizzare alla legalità promuovendo una cultura della legalità e della responsabilità;
- Promuovere la giustizia e la tutela dei diritti umani, attraverso la promozione di attività che favoriscano la coesione sociale e la protezione delle persone più vulnerabili e fragili.
- Favorire la consapevolezza del valore della legalità, della giustizia sociale e della convivenza pacifica.
- Stimolare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e territoriale.
- Promuovere il dialogo interculturale e intergenerazionale.
- Educare alla cura dei beni comuni e alla sostenibilità ambientale.
- Contrastare fenomeni di bullismo, discriminazione e povertà educativa.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Sviluppare competenze civiche e sociali (Empatia, cooperazione, rispetto delle regole).
- Rafforzare le competenze comunicative ed espressive attraverso linguaggi artistici e narrativi.
- Potenziare il pensiero critico e la capacità di analisi dei fenomeni sociali.
- Promuovere l'autonomia, la responsabilità e la partecipazione attiva.

TEMPI

Il laboratorio sarà operativo per l'intero anno scolastico, integrandosi con le attività in orario curricolare e, in determinati momenti previamente calendarizzati, anche in orario extracurricolare.

MODALITÀ DI ATTUAZIONE

- **Laboratori tematici:** arte, musica, teatro, scrittura creativa, cittadinanza attiva.
- **Incontri con testimoni:** operatori di Pace, Magistrati, Educatori, Artisti.
- **Uscite didattiche:** visite a luoghi simbolici della memoria e della bellezza.
- **Eventi pubblici:** mostre, performance, forum civici.
- **Collaborazioni:** Enti Locali, Associazioni, Università, Centri Culturali.

STRUMENTI E MATERIALI

- Libri e articoli sulla bellezza e l'estetica;
- Materiali per la creazione di opere d'arte (pennarelli, colori, carta, ecc.);
- Strumenti digitali per la creazione di opere d'arte (software di grafica, ecc.).
- Materiali didattici e multimediali.
- Piattaforme digitali per la documentazione e la condivisione.
- Spazi scolastici e territoriali per le attività laboratoriali.
- Diario di bordo e portfolio individuale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica si articolerà su due livelli:

- **Primo livello:** di tipo informale e continuo, basato sull'osservazione delle capacità di interazione e sull'emersione spontanea delle abilità.
- **Secondo livello:** sistematico, periodico e strutturato, finalizzato a documentare il percorso individuale di ciascun alunno e a monitorarne l'evoluzione.

La valutazione prenderà in considerazione:

- il livello iniziale e i prerequisiti posseduti da ogni alunno;
- l'acquisizione degli strumenti linguistici fondamentali;
- la motivazione, l'impegno, il percorso personale e le abilità dimostrate;
- il possesso di competenze, intese come capacità di attivare e trasferire gli apprendimenti in contesti nuovi;
- la realizzazione di compiti o attività che richiedano l'integrazione di conoscenze e abilità diverse.

Ergo:

- **Monitoraggio in itinere:** osservazione partecipata, questionari, focus group.
- **Valutazione finale:** rubriche di competenza, autovalutazione degli studenti, restituzione pubblica.
- **Documentazione:** raccolta di elaborati, video, fotografie e testimonianze.

CONCLUSIONI

Abbiamo profonda fiducia nel valore educativo e trasformativo di questo Progetto Formativo, fondato sulla convinzione che la Bellezza rappresenti non solo una fonte inesauribile di ispirazione per l'arte, la letteratura, la musica e le molteplici forme dell'espressione creativa, ma anche un principio guida per la vita quotidiana. La Bellezza, infatti, può aiutare ciascuno a ritrovare significato, scopo, serenità e connessione con gli altri, diventando così elemento fondante di identità e motivo di orgoglio per l'intera comunità.

Non a caso, come afferma Margaret Wolfe Hungerford: *“La bellezza è l'occhio del contemplatore.”*

RESPONSABILE DI PROGETTO

Prof. Nicolò Mannino

A handwritten signature in black ink, reading "Nicolò Mannino". The signature is fluid and cursive, with a large, sweeping initial 'N'.

PROGRAMMA INDICATIVO DELLE ATTIVITÀ CALENDARIZZATE DAL PARLAMENTO DELLA LEGALITÀ INTERNAZIONALE

- **5 e 6 Settembre 2025** - Convegno Nazionale promosso dal Parlamento della Legalità Internazionale

- **Ottobre / Novembre** Incontro culturale interregionale presso la prestigiosa Sala dei Gruppi Parlamentari di Montecitorio

- **Dicembre** Cerimonia Solenne per il Conferimento dell'Oscar dell'Alba e della Bellezza

- **Marzo** Settimana della Legalità: *“Credibili e sentinelle di una cultura della vita”*

- **Maggio** Festival della Legalità e della Gioia

- **Giugno** Festa dell'Amicizia e momento di confronto sulle attività svolte durante l'anno scolastico.

Vi spiego cos'è il Parlamento della Legalità Internazionale

Il **Parlamento della Legalità Internazionale** è un movimento culturale interconfessionale fondato per promuovere una cultura della legalità, della giustizia e della speranza. Nato da un'idea di **Nicolò Mannino**, il Parlamento ha radici profonde nel mondo della scuola e nell'impegno sociale contro le mafie, ben prima delle stragi di Capaci e Via D'Amelio. Già dal 1985, Mannino portava nelle scuole un messaggio educativo forte: scegliere la vita, la libertà, la responsabilità civile. Memorabile fu l'incontro del 1989 tra lui e il giudice **Paolo Borsellino** all'ITC "Marco Polo" di Palermo, un dialogo con i giovani che segnò l'inizio di una collaborazione sincera e coraggiosa. Dopo la tragica morte di Falcone e Borsellino, il cammino proseguì con il sostegno di figure come il giudice **Antonino Caponnetto**, che accettò di diventarne Presidente Onorario.

Il Parlamento nasce così con l'obiettivo di formare coscienze libere, potenziando le qualità naturali dei giovani affinché diventino protagonisti del cambiamento. La sua sede principale è oggi a Monreale (PA), in Sicilia, territorio simbolo di dolore ma anche di riscatto.

UNA MISSIONE CULTURALE E CIVILE

L'Associazione si fonda su alcuni pilastri essenziali:

- **Educare alla legalità e allo Stato di diritto** nel rispetto della Costituzione, ispirandosi a chi ha lottato contro la criminalità organizzata;
- **Contrastare ogni forma di violenza e discriminazione**, promuovendo il dialogo tra culture e religioni;
- **Combattere la subcultura di concetti e pregiudizi**;
- **Sostenere i più deboli**, in particolare le vittime di mafia, terrorismo, estorsione e usura;
- **Promuovere la cittadinanza attiva**, soprattutto tra i giovani, rendendoli artefici del loro destino;
- **Valorizzare la cultura, la spiritualità, la pace**, e l'impegno sociale come strumenti di liberazione collettiva.
- **Invitare i giovani ad esprimere ciò che sono, non ciò che hanno.**

Tutto questo avviene attraverso convegni, eventi, iniziative nelle scuole, pubblicazioni editoriali, borse di studio, concorsi e percorsi formativi. Le attività sono svolte in sinergia con istituzioni repubblicane ed ecclesiastiche, associazioni culturali e di volontariato, enti locali e internazionali, realtà del Terzo Settore.

PRESIDI CULTURALI: LE AMBASCIATE DEL BENE

Un tratto distintivo del Parlamento della Legalità è la creazione delle cosiddette "**Ambasciate del Bene**": più di 70 presidi culturali nati in scuole e università, parrocchie e diocesi, caserme, ospedali, enti civili e religiosi, non solo in Italia ma anche all'estero (Spagna, Egitto, Costa d'Avorio, Romania). Ognuna porta un nome che rappresenta un valore (legalità, pace, amicizia, accoglienza ecc.) e contribuisce a diffondere una cultura della bellezza e della giustizia.

RICONOSCIMENTI ISTITUZIONALI E IMPATTO

Il valore dell'iniziativa è stato riconosciuto anche a livello nazionale: il Presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano** ha conferito a Nicolò Mannino una medaglia di rappresentanza e il titolo di **Cavaliere Emerito della Repubblica Italiana**. Diversi Presidenti di Camera e Senato hanno preso parte all'apertura e alla chiusura degli anni accademici del Parlamento della Legalità, a testimonianza della credibilità e del prestigio raggiunti.

Negli anni, le più alte **istituzioni della Repubblica** e della **Città del Vaticano** hanno aperto le porte a eventi e iniziative del Parlamento della Legalità Internazionale. In tutta Italia, migliaia di giovani, docenti, magistrati, forze dell'ordine, operatori sociali, uomini di Chiesa e della politica hanno aderito al progetto, contribuendo a una rete di testimonianza attiva e positiva contro ogni forma di illegalità.

PERCHÉ ESISTIAMO

Il **Parlamento della Legalità Internazionale** non è un partito, né un'organizzazione fine a sé stessa. È un **cammino di valori**, una missione culturale e civile che mette al centro la persona: la sua dignità, la sua libertà, il suo diritto a un futuro senza paura.

Crediamo fermamente che **nessuna notte sia così lunga da impedire al giorno di sorgere**. E che la **bellezza possa spezzare il silenzio dell'illegalità**, mentre la cultura, il dialogo e l'educazione disarmano la violenza molto più di qualsiasi arma. Siamo qui per **educare al bene**, per **nutrire la speranza**, per costruire — insieme — un presente che rifiuta la rassegnazione e un futuro **libero dalle mafie**, dalla corruzione, dall'indifferenza.

Questo è il cuore pulsante della nostra missione. Questo è il nostro giuramento di impegno, ogni giorno.

Presidente
Nicolò Mannino

Vicepresidente
Salvatore Sardisco

Collaboratore di Presidenza
Leonardo Lamberto Scaglione

Componenti:

Presidente: Nicolò Mannino

Vicepresidente: Salvatore Sardisco

Collaboratore di Presidenza: Leonardo Lamberto Scaglione

Referente dello Staff di Presidenza: Helga Guardì

Segretaria: Rosalba Cirri

Responsabile PEC/ comunicazione del Presidente: Antonino La Barbera





Parlamento della Legalità Internazionale

Continuerò a credere,
anche se tutti perdono la speranza.
Continuerò ad amare,
anche se gli altri distillano odio.
Continuerò a costruire,
anche se gli altri distruggono.
Continuerò a parlare di pace,
anche in piena guerra.
Continuerò ad illuminare,
anche nell'oscurità.
Continuerò a seminare,
anche se altri calpestano il raccolto.
E continuerò a gridare,
se gli altri tacciono.
E disegnerò sorrisi sui volti in lacrime.
E apporterò sollievo, quando vedrò dolore.
E offrirò motivi di gioia laddove regna la tristezza.
Inviterò a camminare chi ha deciso di fermarsi, e offrirò
le mie braccia a chi si sente sfinito.
Perché in mezzo alla desolazione,
ci sarà sempre un bambino che ci guarderà,
pieno di speranza, aspettando qualcosa da noi
e anche se siamo in mezzo ad un uragano,
il sole sorgerà sempre e in qualche luogo
e in mezzo al deserto spunterà una pianta.
Ci sarà sempre un uccello che canterà per noi,
un bambino che ci sorriderà e una farfalla
che farà dono della sua bellezza.

MO KATHAVATA H (capo Cheyenne)

*Amati come capolavoro di amore e riempi la vita di chi incontri
nel tuo cammino con ciò che di vero e di bello porti in te.
Sii una dolce nota di gioia nella sinfonia della vita
e porta abbracci di serenità in chi ti chiede timidamente
un sorriso di luce.*

Nicolò Mannino

